

**Seminario informativo
per i Rappresentanti dei genitori delle scuole di ogni ordine e grado
dell'Emilia-Romagna
CESENA – Sabato 23 FEBBRAIO 2019**

Liceo Scientifico «Righi» Piazza Aldo Moro, 20 – Cesena

SCUOLA E RAPPRESENTANZA

Chiara Brescianini

Dirigente Ufficio III
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna



Di cosa parleremo oggi

- Il contesto scuola in Emilia-Romagna
- Rapporto scuola – famiglia
- Organi collegiali
- Partecipazione
- Rappresentanza

La scuola in Emilia-Romagna...

Nell'anno scolastico 2018/2019 sono attive **536 istituzioni scolastiche statali**, cui si aggiungono **993 scuole paritarie***, per un totale di **1.529 scuole** operanti in regione.

Tabella 1 - Numero di istituzioni scolastiche. SCUOLA STATALE. Emilia-Romagna. A.s. 2018/19

<i>Provincia</i>	<i>Istituzioni Scolastiche Statali</i>	<i>di cui sottodimensionate *</i>	<i>CPIA</i>	<i>Totale</i>
Bologna	109	0	3	112
Ferrara	40	1	1	41
Forli-Cesena	54	3	1	55
Modena	88	6	1	89
Parma	54	2	1	55
Piacenza	33	0	1	34
Ravenna	43	0	1	44
Reggio Emilia	65	2	2	67
Rimini	38	1	1	39
<i>Totale</i>	<i>524</i>	<i>15</i>	<i>12</i>	<i>536</i>

*dato aggiornato all'8 marzo 2018

... gli studenti e gli studenti disabili...

Tabella 1 - Alunni totali e alunni con handicap (valori assoluti e variazione percentuale rispetto all'a.s. precedente). SCUOLA STATALE. Emilia-Romagna. A.s. 2018/19.

Provincia	2018/19		2017/18		variazione % 2018/19 vs 2017/18	
	Alunni	di cui Alunni con handicap	Alunni	di cui Alunni con handicap	Alunni	di cui Alunni con handicap
Bologna	117.738	3.754	117.256	3.735	0,41%	0,51%
Ferrara	38.826	1.478	38.826	1.426	0,00%	3,65%
Forlì-Cesena	52.448	1.237	52.606	1.169	-0,30%	5,82%
Modena	95.526	3.069	95.484	2.848	0,04%	7,76%
Parma	54.360	1.642	54.179	1.592	0,33%	3,14%
Piacenza	35.578	1.071	35.629	1.004	-0,14%	6,67%
Ravenna	46.361	1.426	46.317	1.341	0,09%	6,34%
Reggio Emilia	66.155	2.544	66.346	2.472	-0,29%	2,91%
Rimini	42.156	1.309	42.380	1.212	-0,53%	8,00%
Totale	549.148	17.530	549.023	16.799	0,02%	4,35%

Fonte Dati: Organico di fatto (dati aggiornati al 03/09/2018) per l'a.s. 2018/19; organico di fatto (dati definitivi) per l'a.s. 2017/18.

... gli studenti con cittadinanza italiana

...gli studenti con altre cittadinanze

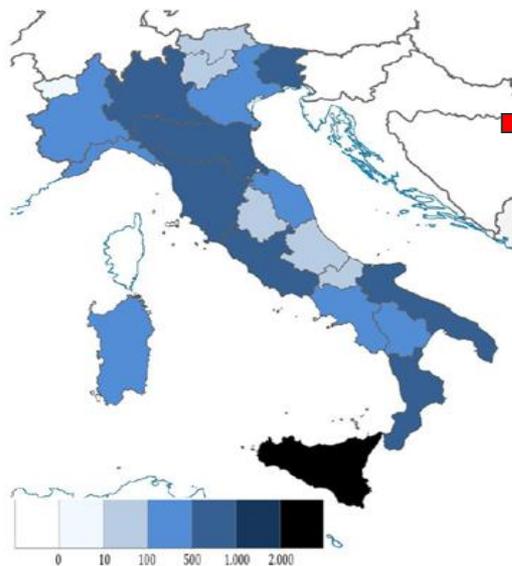
Numero alunni e studenti con cittadinanza non italiana (CNI) per livello scolastico (valore atteso) Emilia-Romagna. A.s. 2018-19

Emilia-Romagna	Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola sec. di I grado	Scuola sec. di II grado	Totale
Alunni e studenti con cittadinanza non italiana (CNI)	13.204	37.473	21.102	23.924	95.703
Alunni e studenti totali	51.521	188.765	117.499	191.315	549.100
% alunni e studenti CNI sul totale alunni e studenti	25,6%	19,9%	18,0%	12,5%	17,4%

862 Minori Stranieri Non Accompagnati

La Sicilia si conferma come la Regione che accoglie il maggior numero di MSNA (5.699 minori, pari al 43,3% del totale), seguita dalla Lombardia (980 minori, pari al 7,5%), dal Lazio (921 minori, pari al 7%), dall'Emilia Romagna (862 minori, pari al 6,6%) e dalla Calabria (804 minori, pari al 6,1%) (figura 2).

Figura 2 – Distribuzione dei MSNA presenti al 30.06.2018 secondo le Regioni di accoglienza



Regione	Nr.
Sicilia	5.699
Lombardia	980
Lazio	921
Emilia Romagna	862
Calabria	804
Puglia	611
Friuli Venezia Giulia	575
Toscana	530
Campania	382
Piemonte	371
Veneto	308
Sardegna	270
Liguria	219
Marche	165
Basilicata	164
PA di Bolzano	75
Abruzzo	66
Molise	61
Umbria	46
PA di Trento	36
Valle d'Aosta	6
Totale	13.151

Al 30 giugno 2018, data ultima rilevazione disponibile sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono stati censiti in **Emilia-Romagna** 862 minori stranieri non accompagnati, pari al 6,6%

... gli studenti con cittadinanza italiana...gli studenti con altre cittadinanze

**Numero di sezioni e classi in deroga al 30% per provincia e per grado sul totale del numero di sezioni e classi.
SCUOLA STATALE. Emilia-Romagna. A.s. 2018-19**

Provincia	Sezioni Scuola infanzia	Sezioni Scuola infanzia in deroga	Classi Scuola primaria	Classi Scuola primaria in deroga	Classi Scuola sec. di I grado	Classi Scuola sec. di I grado in deroga	Classi Scuola sec. di II grado	Classi Scuola sec. di II grado in deroga	Totale classi/sezioni	Totale classi/sezioni in deroga	% Totale classi/sezioni in deroga sul totale generale
Bologna	534	107	1.951	333	1.104	126	1.670	143	5.259	709	13,5%
Ferrara	130	24	669	86	377	39	665	20	1.841	169	9,2%
Forlì-Cesena	258	50	889	133	483	52	775	14	2.405	249	10,4%
Modena	422	191	1.490	339	880	128	1.493	171	4.285	829	19,3%
Parma	187	38	914	147	496	72	861	74	2.458	331	13,5%
Piacenza	184	87	634	199	356	70	543	82	1.717	438	25,5%
Ravenna	183	42	752	123	438	40	705	21	2.078	226	10,9%
Reggio Emilia	179	53	1.241	205	686	55	972	90	3.078	403	13,1%
Rimini	164	15	708	59	404	15	645	4	1.921	93	4,8%
Totale	2.241	607	9.248	1.624	5.224	597	8.329	619	25.042	3.447	13,8%

Fonte Dati: per il numero di sezioni e classi generali il riferimento è l'organico di fatto (aggiornati al 03/09/2018); per il numero di sezioni e classi in deroga al 30% il riferimento sono i disposti di autorizzazione al funzionamento degli Uffici di Ambito Territoriale per l'Emilia-Romagna al 31/08/2018.

I posti del personale docente di posto comune e di sostegno...

Tabella 1 - Posti COMUNI e di SOSTEGNO del personale docente in Organico dell'autonomia. Emilia Romagna. SCUOLA STATALE. A.s. 2018/19

<i>Provincia</i>	<i>Posti Comuni¹</i>	<i>Posti di sostegno²</i>	<i>Posti di sostegno in deroga</i>	<i>Totale</i>
Bologna	10.161	1.316	549	12.026
Ferrara	3.405	479	283	4.167
Forlì	4.387	401	274	5.062
Modena	8.212	1.044	683	9.939
Parma	4.553	547	309	5.409
Piacenza	3.155	351	254	3.760
Ravenna	3.896	474	310	4.680
Reggio Emilia	5.603	845	474	6.922
Rimini	3.444	413	259	4.116
Totale	46.816	5.870	3.395	56.081

Fonte dati: note prot. n. 7992 del 26/04/2018 (per i posti comuni, di sostegno), prot. n. 8938 del 09/05/2018 (per i posti di sostegno e di potenziamento) e decreto prot. n. 840 del 24/07/2018 (per i posti di sostegno in deroga) dell'Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia Romagna.

9.265 docenti di sostegno, pari al 17% del totale del corpo docente dell'Emilia-Romagna

I posti del personale docente di posto comune e di sostegno...

Tabella 4 – Posti del personale docente e ATA in organico di fatto e di potenziamento. SCUOLA STATALE. Emilia-Romagna. AA.ss. 2014/15, 2015/16, 2016/17, 2017/18 e 2018/19.

<i>Anno Scolastico</i>	<i>Personale docente</i>			<i>Totale Personale docente D (A+B+C)</i>
	<i>Docenti Posti Comuni [1] A</i>	<i>Docenti Posti di Sostegno [2] B</i>	<i>Docenti Posti di Sostegno in deroga C</i>	
A.s. 2014/15	41.902	5.892	1.243	49.037
A.s. 2015/16	45.882	6.325	1.622	53.829
A.s. 2016/17	46.161	5.841	2.188	54.190
A.s. 2017/18	46.461	5.870	3.226	55.557
A.s. 2018/19	46.816	5.870	3.395	56.081

Fonte dati: note prot. n. 7992 del 26/04/2018 (per i posti comuni, di sostegno), prot. n. 8938 del 09/05/2018 (per i posti di sostegno e di potenziamento) e decreto prot. n. 840 del 24/07/2018 (per i posti di sostegno in deroga) e Decreti n. 839 del 23/07/2018 e n. 953 del 29/08/2018 (per il personale ATA) dell'Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia Romagna.

I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

PROVINCIA	POPOLAZIONE SCOLASTICA (scuole statali)*	N. SEGNALAZIONI DSA	% SEGNALAZ. DSA SU POPOLAZIONE SCOLASTICA
<i>BOLOGNA</i>	104.301	4.089	3,9%
<i>FERRARA</i>	36.155	1.841	5,1%
<i>FORLÌ-CESENA</i>	46.139	2.052	4,4%
<i>MODENA</i>	84.819	5.593	6,6%
<i>PARMA</i>	48.889	1.994	4,1%
<i>PIACENZA</i>	31.117	1.169	3,8%
<i>RAVENNA</i>	41.555	1.716	4,1%
<i>REGGIO EMILIA</i>	63.006	3.199	5,1%
<i>RIMINI</i>	38.072	2.375	6,2%
TOTALE	494.053	24.028	4,9%

* FONTE DATI: UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA 14.11.2016, ESCLUSA SCUOLA DELL'INFANZIA.

Rappresentanza
Partecipazione
Alleanza educativa

Relazione scuola-famiglie

- Nel Rapporto annuale di Save the Children 2017 Sconfiggere la povertà educativa in Europa si evidenzia che «i bambini che provengono dalle famiglie più svantaggiate hanno più probabilità di conseguire risultati peggiori a scuola, meno opportunità di prendere parte ad attività culturali, sportive, sociali, di svilupparsi dal punto di vista emotivo e di realizzare il proprio potenziale...»

Status Socio-Economico familiare

Secondo HBSC - Health Behavior in School-aged Children”



Status Socio-Economico

Status Economico (reddito)



Status Sociale (educazione)



Status Professionale(occupazione)



Tabella 2.5: Status socio-economico misurato secondo la Family Affluence Scale (da 'Basse possibilità di consumo' ad 'Alte possibilità di consumo')

FAS	%	(N)
Basso	16.7	(424)
Medio	53.5	(1359)
Alto	29.8	(757)
Totale	100.0	(2540)

Scolarizzazione dei genitori

In letteratura...

Un buon livello di scolarizzazione dei genitori è fattore protettivo rispetto a eventuali rischi correlati allo stato di salute dei figli.



Sorveglianza Italia 2014 HBSC

La maggioranza dei ragazzi intervistati, ha genitori con un titolo di studio medio alto (maturità e laurea).

Tabella 2.6: Livello di istruzione dei genitori (calcolata escludendo chi ha risposto di non conoscere il titolo di studio del genitore)

	Padre			Madre		
	11 anni % (N)	13 anni % (N)	15 anni % (N)	11 anni % (N)	13 anni % (N)	15 anni % (N)
Licenza elementare	3.1% (17)	2.4% (17)	2.3% (13)	1.3% (7)	1.8% (13)	1.7% (10)
Licenza media	16.4% (91)	28.1% (201)	26.3% (150)	13.1% (73)	18.0% (129)	21.8% (128)
Scuola professionale	12.3% (68)	12.4% (89)	14.2% (81)	10.8% (60)	12.8% (92)	13.5% (79)
Maturità	29.2% (162)	36.3% (260)	38.4% (219)	31.1% (173)	40.9% (293)	40.5% (238)
Laurea	39.0% (16)	20.8% (49)	18.8% (107)	43.8% (244)	26.5% (190)	22.5% (132)
Totale	100.0% (554)	100.0% (716)	100.0% (570)	100.0% (557)	100.0% (717)	100.0% (587)

Favorire azioni educative

Genitori



Insegnanti



Operatori extrascolastici



Il ruolo delle famiglie nella Scuola...

Dalla partecipazione dei genitori
nella Scuola alla

Corresponsabilità Educativa

La Costituzione assegna ai genitori
e alla scuola il compito di
istruire ed educare.

Condivisione famiglia - scuola
fondata sulla collaborazione, nel
rispetto reciproco delle
competenze.



NORME

- Nell'attuale sistema la presenza e la partecipazione dei genitori è regolamentata dalle norme: quanto previsto dai Decreti delegati del 1974, è confluito senza modifiche, nel Testo Unico n.297 del 1994
- Gli Organi Collegiali nascono nel 1974 con vari decreti legge (DECRETI DELEGATI) che, per la prima volta, istituiscono degli organismi misti tra genitori, studenti, docenti, personale non docente, con compiti di indirizzo e di governo della scuola.

Nello specifico:

Consigli di classe, Consigli di interclasse, Consigli di sezione
CONSIGLI DI CIRCOLO (solo per le direzioni didattiche) e
CONSIGLI DI ISTITUTO

Organi collegiali e TU 297/1994

Consigli di classe

I genitori possono far parte, se eletti, dei consigli di classe (consigli di interclasse nella scuola primaria e di intersezione nella scuola dell'infanzia).

Elezione rappresentanti consigli di classe si svolge annualmente; per i Consigli di Circolo/Istituto ogni triennio.

Il consiglio di classe si occupa dell'andamento generale della classe, formula proposte al dirigente scolastico per il miglioramento dell'attività, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, presenta proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia.

Consigli di circolo/istituto

I genitori possono far parte, se eletti, dei consigli di circolo/istituto. Tutti i genitori hanno diritto di voto per eleggere loro rappresentanti in questi organismi ed è diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto.

Altre forme istituzionali di partecipazione attiva

Assemblea dei genitori

Le assemblee possono essere di classe o di istituto.

Hanno titolo a convocare l'assemblea dei genitori i **rappresentanti di classe** eletti nei consigli di classe, dandone preventiva informazione al dirigente (con indicazione specifica degli argomenti da trattare) e chiedendo l'uso dei locali scolastici.

Alle assemblee possono partecipare con diritto di parola il dirigente e i docenti della classe. Le assemblee dei genitori possono anche essere convocate dai docenti della classe.

Riferimenti normativi: [art. 12 del D.lgs 297/1994](#) e [art. 15 del D.lgs 297/1994](#)

Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10.10.1996

Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche.

Istituiti appositi organi di rappresentanza per agevolare la convergenza educativa tra le varie componenti scolastiche:

- Consulta Provinciale degli studenti
- Forum Nazionale delle Associazioni Studentesche maggiormente rappresentative
- Consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte
- Forum Nazionale dei Genitori della Scuola (FoNAGS)

Si lavora per

Favorire la partecipazione dei genitori alla vita scolastica attraverso i comitati e le associazioni.

Sostenere la rappresentanza e incrementare l'attività nei FORAGS (Forum Regionali dei Genitori della Scuola) e nel FONAGS (Forum Nazionale dei Genitori della Scuola).



Il FoNAGS



FONAGS (Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola): previsto dal **DPR 567/96** e s.m.i.-Istituito con D.M. 14 del 18/02/2002. E' luogo d'incontro tra Ministero e Associazioni Genitori (maggiormente rappresentative).

Costituisce luogo di **raccordo** con i FoRAGS, istituiti, con DPR 301/05 che svolgono le medesime funzioni a livello regionale.

Funzione: valorizzare la componente genitori e assicurare sede stabile di consultazione delle famiglie su problematiche scolastiche.

Il FoRAGS Emilia-Romagna

Il Forum *Regionale* delle Associazioni dei Genitori della Scuola, è stato istituito dal Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna con Decreto n. 179 del 12 giugno 2003



Patto di Corresponsabilità Educativa

Il DPR n. 235/ 2007 introduce il Patto di Corresponsabilità Educativa, uno strumento normativo finalizzato a definire e a rendere trasparente compiti e doveri attribuibili ad ogni soggetto della comunità scolastica, in ragione del ruolo che ricopre.

A più di 10 anni dalla sua emanazione si auspica rinnovo del Patto per rinsaldare il rapporto tra la scuola e la famiglia e per assicurare la massima partecipazione alla vita della scuola da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.

Statuto delle studentesse e degli studenti

Approvato con **DPR n. 249 del 24 giugno 1998**, è stato oggetto di modifiche (**DPR n. 235 del 21 novembre 2007**) *in particolare* riguardo a:

- infrazioni disciplinari
- sanzioni applicabili
- impugnazione delle sanzioni
- sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità



DPR 567/96 e DPR n. 249/98

Le Scuole devono:

- adeguare i regolamenti interni alle indicazioni e ai principi dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
- costituire e rendere operativo l'Organo di Garanzia interno alla scuola, del quale dovrà far parte almeno uno studente, eletto dal comitato studentesco (DPR 567/96 e successive modifiche);
- consegnare ad ogni studente, all'atto dell'iscrizione, una copia dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, come disposto dall'art. 6 comma 2 del DPR 24 giugno 1998 n. 249;
- diffondere una copia del Regolamento d'Istituto a tutta la comunità scolastica, dopo averlo elaborato e condiviso.



Organo di Garanzia regionale

DPR 24 giugno 1998, n. 249 art.5 comma 3, modificato
dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007-art. 5-bis



Organo di Garanzia regionale rappresenta l'ultimo grado di giudizio, con i compiti di controllare la conformità dei Regolamenti allo Statuto e il rispetto delle norme in esso disposte e di dirimere le eventuali controversie.

Zygmunt Bauman, nel suo libro **Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido**, pone l'accento sulle forme sociali che *“non riescono più a conservare a lungo la loro forma, si scompongono e si sciolgono più in fretta del tempo necessario a fargliene assumere una nuova”*.

La conseguenza è che le mappe di riferimento che guidano i comportamenti individuali e collettivi, compresa l'azione educativa degli adulti, entrano in crisi come i sistemi culturali a cui si riferiscono e la visione del mondo, in continua evoluzione, che rispecchiano.

La scuola, essendo il terminale su cui convergono tensioni e dinamiche che hanno origine complessa nel nostro sistema sociale, **è l'istituzione che registra questa crisi, ma al tempo stesso è anche quella che deve tempestivamente ed efficacemente contrastarla, per mantenere un contatto non episodico ed eticamente strutturato con i giovani.**

Organi Collegiali e PTOF

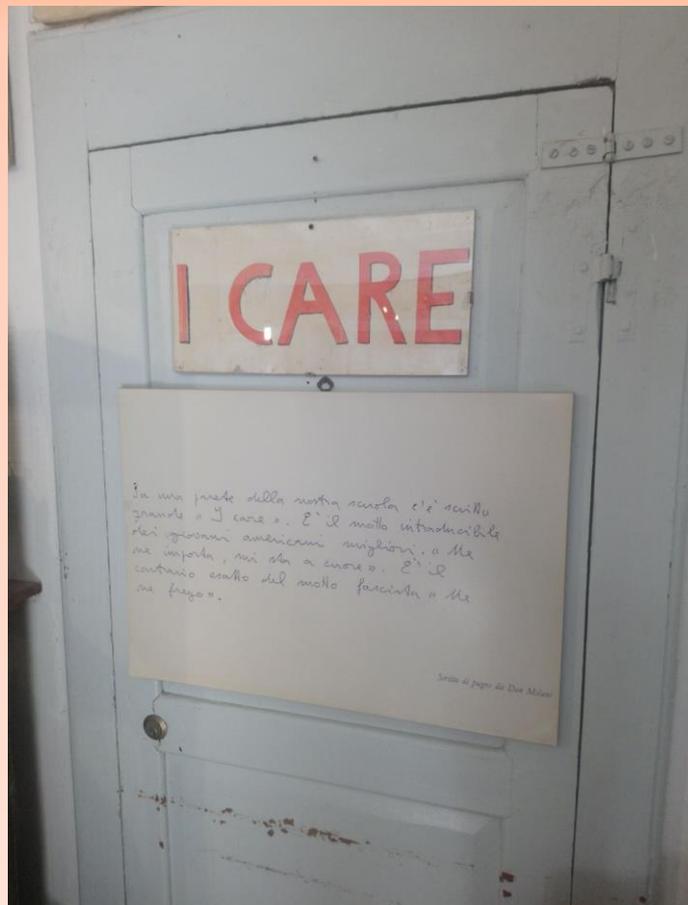
Legge 107/2015

Nuovo ruolo assegnato agli organi collegiali nella definizione del

PTOF

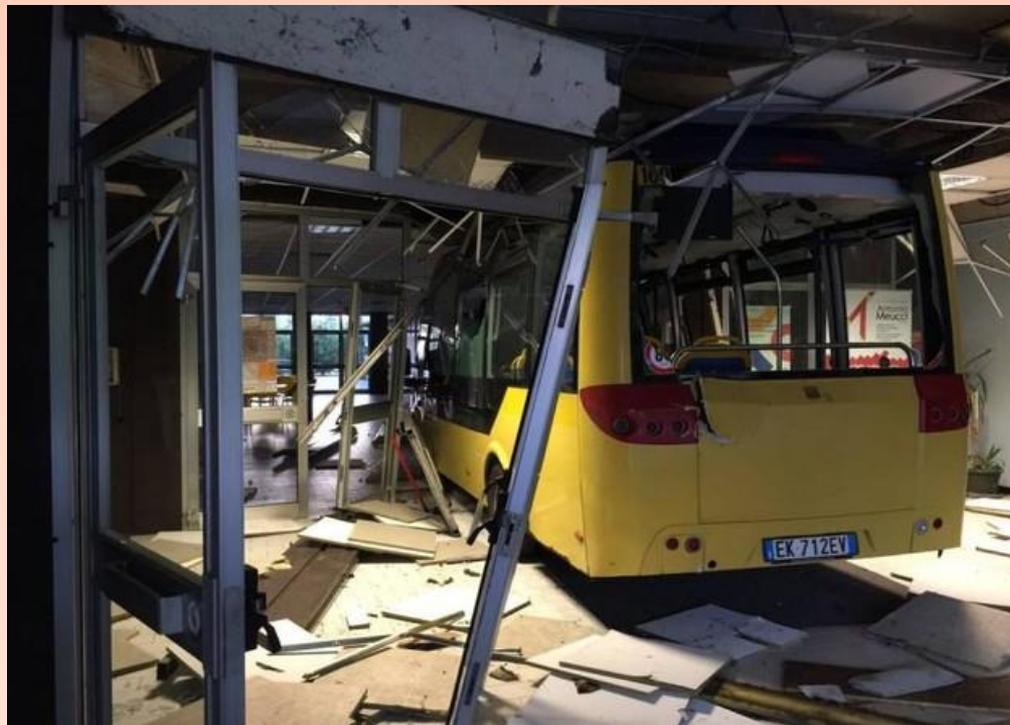
Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)

“Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa”



I CARE
... PRENDERSI CURA
sfida
educativa

CONTRO LA "NOIA"



CONTRO LA "NOIA"



CONTRO LA "NOIA"





Kun (cavallo) di David Černý (*Palazzo Lucerna – Praga*)

Azioni e collaborazioni

<http://archivi.istruzioneer.it/emr/istruzioneer.it/2017/09/29/forum-regionale-delle-associazioni-dei-genitori-della-scuola-materiali-informativo/index.html>

Bologna, 2 dicembre 2017 “Incontro informativo per i rappresentanti dei genitori delle scuole dell’Emilia-Romagna”

4 dicembre 2017

Iniziativa Forum delle Associazioni Familiari “Immischiati a scuola”

25 settembre 2017

Iniziativa FoRAGS Emilia-Romagna

23 agosto 2017

GIORNATA DELLA MERENDA SOLIDALE

11 aprile 2017

Incontro per genitori “Non uno di meno” - Modena 29 novembre 2016

24 novembre 2016

Giornate informative per i genitori eletti Rappresentanti di classe

18 novembre 2016

“Immischiati a scuola”-Forum delle Associazioni Familiari

14 novembre 2016

9 aprile 2016: Incontro informativo per i genitori componenti i Comitati per la valutazione dei docenti nelle scuole statali dell’Emilia-Romagna

11 aprile 2016

SOLD OUT: Bologna 9 aprile 2016 Incontro informativo per i genitori componenti i “Comitati per la valutazione dei docenti” nella scuole statali dell’Emilia-Romagna

31 marzo 2016

Materiali: Incontro informativo per i genitori componenti i “Comitati per la valutazione dei docenti” nella scuole statali dell’Emilia-Romagna-Modena 19 marzo 2016

22 marzo 2016

Incontri informativi per gli studenti componenti dei “Comitati per la valutazione dei docenti” nella scuole statali dell’Emilia-Romagna

21 marzo 2016